

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI

S O M M A R I O

SEGUITO DELLE COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:

Sulla richiesta avanzata da Renato Farina, deputato all'epoca dei fatti, nell'ambito del procedimento civile presso la Corte d'appello di Milano intentato nei suoi confronti dal dott. Libero Mancuso	13
AVVERTENZA	14

SEGUITO DELLE COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Giovedì 13 novembre 2014. — Presidenza del Presidente Ignazio LA RUSSA.

La seduta comincia alle 13.30.

Sulla richiesta avanzata da Renato Farina, deputato all'epoca dei fatti, nell'ambito del procedimento civile presso la Corte d'appello di Milano intentato nei suoi confronti dal dott. Libero Mancuso.

Ignazio LA RUSSA, *Presidente*, facendo seguito alla sua comunicazione dello scorso 28 ottobre 2014, informa che la Corte di appello di Milano, presso cui pende il procedimento in titolo, ha trasmesso alla Giunta l'ordinanza emessa in data 29 ottobre 2014 con cui dispone la trasmissione alla Camera degli atti relativi al giudizio di primo e secondo grado e, conseguentemente, sospende il procedimento fino alla deliberazione parlamentare e, comunque, non oltre il termine di novanta giorni dalla ricezione degli atti da parte della Camera, pervenuti venerdì 7 novembre 2014.

I citati documenti processuali, adesso a disposizione dei membri della Giunta, erano stati richiesti lo scorso 14 ottobre al

fine di approfondire la questione concernente la omissione da parte del giudice di primo grado della pur doverosa pronuncia in merito alla eccezione di parte sull'applicabilità dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

A tal riguardo, nelle scorse sedute la Giunta aveva anche prospettato la possibilità di evidenziare tale anomala circostanza, riservandosi di farne oggetto di apposita segnalazione al Consiglio superiore della magistratura ovvero – soluzione che a lui appare più adeguata – alla Presidenza della Camera, trattandosi di una questione che concerne l'effettivo esercizio di prerogative parlamentari.

Ciò anche in ragione del fatto che l'acquisizione della documentazione richiesta pone adesso l'organo parlamentare nelle condizioni di deliberare prima dell'ulteriore corso del processo, rimediando all'omissione del primo giudice.

Invita pertanto i colleghi a prendere visione degli atti, allo scopo di poter proseguire il dibattito e pervenire alla determinazione di competenza della Giunta già nel corso della prossima seduta.

Anna ROSSOMANDO (PD) valuta positivamente la soluzione adottata dalla Corte d'appello di Milano che, disponendo la trasmissione degli atti e la sospensione

del processo, manifesta quel rispetto delle prerogative parlamentari che la Giunta non aveva invece ritenuto osservato da parte del magistrato di primo grado. Si può quindi ritenere essersi verificato una sorta di effetto « sanante » che potrebbe rendere non più necessaria l'iniziativa di trasmettere in merito una nota al Consiglio superiore della magistratura, che pure aveva ella stessa sostenuto.

Reputa in ogni caso utile che sia lasciata traccia di questa anomalia procedurale, segnalandola — nelle forme più opportune — alla Presidenza della Camera.

Concorda altresì con la proposta del presidente di addivenire in tempi congrui alle deliberazioni di merito, su cui il suo

gruppo ha già manifestato i propri orientamenti.

Ignazio LA RUSSA, *Presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, prende atto che i vi è intesa per svolgere la prossima seduta mercoledì 26 novembre 2014.

Rinvia, pertanto, il seguito dell'esame.

La seduta termina alle 13.55.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

*UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI*